

# SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.361	2.141
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	990	3.043
Totale immobilizzazioni immateriali	2.351	5.184
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	82.838	75.466
3) attrezzature industriali e commerciali	140.897	164.337
4) altri beni	178.487	191.471
Totale immobilizzazioni materiali	402.222	431.274
Totale immobilizzazioni (B)	404.573	436.458
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.929	11.374
Totale rimanenze	13.929	11.374
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.441	976.047
Totale crediti verso clienti	973.441	976.047
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.107	106.031
Totale crediti verso controllanti	108.107	106.031
5-ter) imposte anticipate	18.485	19.150
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.132.258	1.986.794
Totale crediti verso altri	2.132.258	1.986.794
Totale crediti	3.232.291	3.088.022
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	298.776	298.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	298.776	298.776
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	672.844	649.444
3) danaro e valori in cassa	3.062	1.012
Totale disponibilità liquide	675.906	650.456
Totale attivo circolante (C)	4.220.902	4.048.628
D) Ratei e risconti	30.997	29.776
Totale attivo	4.656.472	4.514.862
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	159.021	127.434
Versamenti in conto capitale	46.937	46.937

Varie altre riserve	152.501	152.500
Totale altre riserve	358.459	326.871
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.871	31.588
Totale patrimonio netto	685.442	613.571
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	186.393	189.365
Totale fondi per rischi ed oneri	186.393	189.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.331.657	2.219.196
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.080	592.302
Totale debiti verso fornitori	597.080	592.302
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.382
Totale debiti verso controllanti	-	22.382
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.539	153.770
Totale debiti tributari	74.539	153.770
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.118	227.518
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.118	227.518
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.180	479.571
Totale altri debiti	460.180	479.571
Totale debiti	1.438.917	1.475.543
E) Ratei e risconti	14.063	17.187
Totale passivo	4.656.472	4.514.862

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.250.085	3.174.753
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.275.081	3.178.415
altri	136.592	96.610
Totale altri ricavi e proventi	3.411.673	3.275.025
Totale valore della produzione	6.661.758	6.449.778
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	393.540	385.874
7) per servizi	1.572.254	1.500.785
8) per godimento di beni di terzi	140.318	140.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.148.155	3.040.598
b) oneri sociali	945.064	858.939
c) trattamento di fine rapporto	230.607	216.507
e) altri costi	1.951	220
Totale costi per il personale	4.325.777	4.116.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.814	6.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.700	77.224
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.514	83.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.555)	2.083
13) altri accantonamenti	-	90.000
14) oneri diversi di gestione	38.513	45.579
Totale costi della produzione	6.558.361	6.364.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.397	85.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	6
Totale proventi diversi dai precedenti	6	6
Totale altri proventi finanziari	6	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	56	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50)	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	103.347	85.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.810	37.046
imposte differite e anticipate	666	16.387
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.476	53.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.871	31.588

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.871	31.588
Imposte sul reddito	31.476	53.433
Interessi passivi/(attivi)	50	(6)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	103.397	85.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	230.607	306.507
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.514	83.623
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	321.121	390.130
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	424.518	475.145
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.555)	2.084
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.606	(57.834)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.778	115.607
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.221)	(16)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.124)	(13.125)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(188.944)	252.879
Totale variazioni del capitale circolante netto	(188.460)	299.595
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	236.058	774.740
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(50)	6
(Imposte sul reddito pagate)	(30.811)	(37.045)
(Utilizzo dei fondi)	(121.118)	(310.166)
Totale altre rettifiche	(151.979)	(347.205)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	84.079	427.535
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.648)	(242.588)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.981)	(7.535)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	120
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.629)	(250.003)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25.450	177.532
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	649.444	-
Danaro e valori in cassa	1.012	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	650.456	472.924
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	672.844	649.444
Danaro e valori in cassa	3.062	1.012
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	675.906	650.456

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Attività svolte e risultati conseguiti

La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

## **Principi di redazione**

### Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423,3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5

## **Cambiamenti di principi contabili**

### Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa. In particolare, nello stato patrimoniale, per l'annualità 2017, il conto *Debiti v/fondi di previdenza complementare*, è stato riclassificato alla voce *D14 - Altri debiti* anziché alla voce *C - TFR*

## **Criteri di valutazione applicati**

### Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi. Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali nonché i rispettivi criteri di ammortamento.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

° **Costi di impianto e di ampliamento (B I 1):** sono stati iscritti i costi sostenuti per variazioni statutarie, come da verbali di assemblee straordinarie del 26.06.2015 (atto Notaio Lorenzo Chiarelli rep.



14922/raccolta 7653) e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grassorep. 35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Revisore contabile e ammortizzate in un periodo di cinque anni.

° **Programmi software (B I 4)**: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2017 e nel 2018 per l'acquisto delle licenze di software operativi (portale personale hosting, Microsoft office 2016 H&B, antivirus, trasmissione spese sanitarie ed avviamento Sipcar, modulo liste d'attesa, e gestione integrata fatture elettroniche). La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 2 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e macchine d'ufficio	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Altri beni materiali	25,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le eventuali dimissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, dismissioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante" Il canone concessorio annuo è stato definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di

acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

#### **Crediti (nell'attivo circolante)**

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti precedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)

Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C // 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.

I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nelle apposite voci *C // 4 Crediti verso imprese controllanti*, mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

#### **Attività finanziarie non immobilizzate**

##### **C) Altri titoli**

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto: per i titoli rilevati successivamente si sono ritenuti irrilevanti, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20).

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.

#### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC

31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.

a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.

b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C // 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.

Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc.), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2007 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

#### **Debiti**

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nell'apposita voce *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

#### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di

competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel rispetto dei suggerimenti di cui al "Documento n° 25 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri", che disciplina la descrizione in bilancio delle imposte sui redditi, il debito per le imposte del periodo, risulta essere stato iscritto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio (voce *D 12 Debiti tributari* dello Stato Patrimoniale).

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta un reddito di € 95.207 con un'imposta IRES dovuta pari ad € 22.850, calcolata sulla base della nuova aliquota del 24%, mentre ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 7.960 calcolata su un valore della produzione di € 204.094.

#### **Informativa ai sensi dell'art. 1, comma 127, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nell'ambito dei rapporti con il Comune di Belluno - Ente controllante - non ha incassato alcuna sovvenzione, né contributi o vantaggi economici oltre a quelli già specificatamente indicati nei seguenti punti della nota integrativa.

## **Altre informazioni**

### **Altre informazioni**

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:**

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.

#### **Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.**

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

#### **Attività e passività in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non ci sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.814, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.351.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.922	8.661	11.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781	5.618	6.399
Valore di bilancio	2.141	3.043	5.184
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	(780)	(3.638)	(4.418)
Ammortamento dell'esercizio	781	4.033	4.814
Totale variazioni	(1.561)	(7.671)	(9.232)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.142	5.023	7.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781	4.033	4.814
Valore di bilancio	1.361	990	2.351

##### **Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 2.350,63 (valore arrotondato € 2.351) e sono rappresentate dalle seguenti voci:

**B / 1 / 1 Costi di impianto e di ampliamento:** sono stati iscritti i costi sostenuti per variazioni statutarie, come da verbali di assemblee straordinarie del 26.06.2015 (atto Notaio Lorenzo Chiarelli rep. 14922 /raccolta 7653) e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grassorep. 35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo per € 3.904,54 , risultano ammortizzate per € 2.544,08.

**B / 1 / 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2017 e nel 2018 per l'acquisto delle licenze di software operativi (portale personale hosting, Microsoft office 2016 H&B, antivirus, trasmissione spese sanitarie ed avviamento Sipcar, modulo liste d'attesa, e gestione integrata fatture elettroniche). Costo di acquisto € 8.066,85, ammortizzato per € 7.076,68 .

Non esistono costi di sviluppo.

**Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.**

**Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.**

Si evidenzia che non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

**Rivalutazioni**

Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali							
Legge	1) Impianto ampliamento	2) Sviluppo	3) Brevetti e diritti utiliz.	4) Conc., lic., marchi	5) Avviamento	7) Altre	Totale
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 402.222,46 (arrotondate a € 402.222).

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

**Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	136.010	467.920	658.507	1.262.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.544	303.583	467.036	831.163
Valore di bilancio	75.466	164.337	191.471	431.274
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	18.975	14.355	23.318	56.648
Ammortamento dell'esercizio	11.603	37.795	36.302	85.700
Totale variazioni	7.372	(23.440)	(12.984)	(29.052)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	154.985	482.275	681.825	1.319.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.147	341.378	503.338	916.863
Valore di bilancio	82.838	140.897	178.487	402.222

Si specifica che le voci sono così costituite:

**B Il 2 Impianti e macchinari**

--	--	--	--	--

Impianti di condizionamento	Euro	19.722,29	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	6.163,22
Impianti telefonici	Euro	23.643,94	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	4.433,24
Impianti specifici	Euro	101.454,82	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	51.386,28
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automatici	Euro	10.163,87
<b>Totale voce B II 2</b>	<b>Euro</b>	<b>154.984,92</b>	<b>Totale voce B II 2</b>	<b>Euro</b>	<b>72.146,61</b>

### *B II 3 Attrezzature industriali e commerciali*

Attrezzature	Euro	482.275,08	Fondo amm.to attrezzature	Euro	341.377,98
<b>Totale voce B II 3</b>	<b>Euro</b>	<b>482.275,08</b>	<b>Totale voce B II 3</b>	<b>Euro</b>	<b>341.377,98</b>

### *B II 4 Altri beni*

Mobili e arredi	Euro	479.706,09	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	312.428,78
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	109.190,87	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	97.981,13
Automezzi	Euro	57.188,00	Fondo amm.to automezzi	Euro	57.188,00
Altri beni materiali	Euro	35.182,30	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	35.182,30
<b>Totale voce B II 4</b>	<b>Euro</b>	<b>681.825,03</b>	<b>Totale voce B II 4</b>	<b>Euro</b>	<b>503.337,98</b>

### **Rivalutazioni**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **Contributi in conto impianti**

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In particolare, come già indicato nel bilancio del precedente esercizio, la Fondazione Cariverona aveva riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti da riconoscere alla Ser.S.A. S.r.l. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.

### Operazioni di locazione finanziaria

**Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

**Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

**Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie

**Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.**

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie.

**Attivo circolante****Rimanenze**

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 13.928,99 (arrotondate a € **13.929**).

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.374	2.555	13.929
<b>Totale rimanenze</b>	<b>11.374</b>	<b>2.555</b>	<b>13.929</b>

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 3.232.290,58 (arrotondati a € **3.232.291**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi..

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	976.047	(2.606)	973.441	973.441
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	106.031	2.076	108.107	108.107
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.150	(665)	18.485	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.986.794	145.464	2.132.258	2.132.258
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.088.022</b>	<b>144.269</b>	<b>3.232.291</b>	<b>3.213.806</b>

- **Crediti verso clienti (C II 1)**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti.

- **Crediti verso ospiti € 290.846,88**



In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 333.905,01; a tale importo si devono aggiungere le fatture da emettere per un importo complessivo di € 22.402,99 relativo all'addebito delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, nonché degli effetti all'incasso (€ 17.603,75), al netto delle note di accredito da emettere (€ 1.447,47) e del fondo svalutazione crediti pari ad € 81.617,40. Quest'ultimo, nel corso del 2018, è stato utilizzato per € 6.784,13 per la chiusura di crediti non più riscuotibili.

Per effetto dell'utilizzo nel corso del 2018 (€ 6.784,13), l'importo complessivo del fondo svalutazione crediti al 31.12.2018, risulta essere pari ad € 81.617,40 corrispondente circa al 22,99% dei crediti verso gli ospiti (€ 354.860,53, di cui € 333.905,01 per fatture emesse, € 22.402,99 per fatture da emettere, ed € -1.447,47 per note di accredito da emettere).

Il fondo così determinato trova la sua giustificazione nei seguenti fattori:

- la difficile situazione economica-finanziaria dovuta alla congiuntura che ha coinvolto tutti i settori, rendendo non facile l'incasso anche dei crediti ordinari;
  - la tipologia del credito legato a prestazioni rese a soggetti la cui aspettativa di vita è molto limitata, generando un certo margine di incertezza nell'incasso;
  - la difficoltà nel recupero di quelle posizioni creditorie di ospiti deceduti rappresentato dall'impossibilità a volte di riscuotere gli importi dovuti dagli eredi;
  - l'esistenza di crediti di importo modico che rendono non economico procedere alle normali forme alternative di recupero del credito.
- Crediti verso Regione Veneto e Aziende Sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 682.594,33

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:

*1. Contributo per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti*

Tale contributo si riferisce ai servizi di fisiokinesiterapia (€ 84.326,74) e di logopedia (€ 34.408,89) per un ammontare complessivo del contributo pari ad € 118.735,63 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2018, il credito residuo da incassare ammonta ad € 58.626,20 e si riferisce al servizio di attività riabilitative del III trimestre (*Cliente ULSS 1 Dolomiti - fatture emesse - € 25.431,69*) e del IV trimestre 2018 (*Fatture da emettere € 33.194,51*).

Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).

*Totale credito per contributo per attività riabilitative € 58.626,20.*

*2. Contributo per l'assistenza al centro diurno.*

Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2018 è pari ad € 109.496,88 ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 3.912 giornate rendicontate.

La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato il contributo per € 94.464,25, mentre rimangono ancora da incassare € 15.032,63 di cui € 7.081,47 come *Fatture da emettere* relativamente al mese di dicembre 2018 ed € 7.951,16 come *Cliente ULSS 1 Dolomiti* (fatture emesse) relative al mese di novembre 2018.

*Totale credito per contributo centro diurno € 15.032,63*

*3. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.*

Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura e viene calcolato

come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta (€ 56,00 per intensità media ed € 49,00 per intensità ridotta). A bilancio appare unicamente il credito per le prestazioni relative ai mesi di dicembre 2018, distinte fra la voce *Fatture da emettere* € 212.250,50 e *Cliente ULSS 1 Dolomiti* per € 205.503,00 (fatture emesse), novembre 2018, per un importo complessivo di € 417.753,50.

*Totale credito per contributo ospiti non auto € 417.753,50*

#### 4. *Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.*

Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2018 è pari ad € 302.772,00. La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2018 pari a 3.291 giorni.

Al 31.12.2018 risultano da incassare crediti per € 52.166,00 di cui *Fatture da emettere* € 26.772,00 (dicembre 2018), ed € 25.394,00 *Cliente ULSS 1 Dolomiti* (fatture emesse), novembre 2018.

*Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 52.166,00*

#### 5. *Contributo per impegnative di cura domiciliarità ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).*

La Regione Veneto non ha ancora approvato le assegnazioni definitive alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio 2018; contributo ICD - ex SAD (impegnative di cura domiciliarità).

Presumibilmente, come per il triennio precedente, il riparto avverrà sulla base dell'I.C.A. (indice di carico assistenziale) calcolato a partire dagli accessi domiciliari consuntivi. Nell'esercizio precedente, su indicazioni degli uffici, per non penalizzare troppo i centri di servizio che negli ultimi anni avevano registrato un calo di utenze e di accessi, era stato proposto di ripartire le somme sulla base storica facendo riferimento ai versamenti 2014-2016.

In particolare per la Ser.S.A. Srl il contributo per il servizio di assistenza domiciliare 2017 era stato stanziato per un importo pari ad € 115.000,00 (€ 140.300,00 comprensivo di IVA). Sulla base delle considerazioni sopra esposte, la società ritiene opportuno stanziare la medesima cifra quale contributo per l'anno 2018 (voce A5 Altri ricavi e proventi - contributi), considerando anche i cali di presenza.

Il credito, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Fatture da emettere*, per un importo pari ad € 115.000,00.

*Totale credito per contributo ICD € 115.000,00*

#### 6. *Contributo per Stati Vegetativi Permanenti (SVP) e Sclerosi Laterale amiotrofica (SLA)*

La Regione Veneto, con deliberazione n. 507 del 22.06.2015, ha approvato la convenzione fra l'Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa Dolomiti e Ser.S.A. S.r.l. per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente (SVP) e dei pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e del regolamento per l'accoglimento e la dimissione dal nucleo presso il Centro Servizi "Maria Gaggia Lante" di Belluno.

La struttura, infatti, è stata accreditata per un numero massimo di 6 posti di cui, in realtà, sono riconosciute due quote per SVP e due quote per SLA.

Il contributo riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, è così distinto, per gli ospiti SLA, in € 95,00 pro die procapite e per gli ospiti SVP, in € 153,00 pro die procapite, ridotto dopo i primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP, ed € 40,00 per gli ospiti SLA).

Il contributo rendicontato per l'anno 2018 per ospiti SVP ammonta ad € 104.560,00 mentre per gli ospiti SLA ammonta ad € 6.745,00, calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.

Il credito complessivo, corrispondente ai contributi ancora da incassare per i mesi di novembre e dicembre, è pari ad € 24.016,00 ed è indicato per € 4.743,00 (dicembre 2018) alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. 7*, € 6.975,00 (dicembre 2018) alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*, € 4.592,00 *Cliente ULSS 7* (fatture emesse - novembre 2018), e per € 7.706,00 alla voce *Cliente ULSS 7* (fatture emesse - ottobre e novembre 2018).

Il credito verso Regione Veneto e verso le aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa al 31/12/2018, pari ad € 682.594,33 è così composto:

*Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti*

Crediti per rimborso attività riabilitative IV 2018 € 33.194,51  
 Crediti per contrib. centro diurno dicembre 2018 € 7.081,47  
 Crediti per contrib. Ospiti non auto dicembre 2018 € 212.250,50  
 Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer dicembre 2018 € 26.772,00  
 Crediti per contrib. ICD (ex ADI) anno 2018 € 115.000,00  
 Crediti per contrib. SVP e SLA dicembre 2018 € 6.975,00  
***Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 401.273,48***  
***Credito verso cliente ULSS 1 Dolomiti per prestazioni fatturate***  
 Crediti per contrib. attività riabilitative IV trimestre 2018 € 25.431,69  
 Crediti per contrib. centro diurno novembre 2018 € 7.951,16  
 Crediti per contrib. Ospiti non auto novembre 2018 € 205.503,00  
 Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer novembre 2018 € 25.394,00  
 Crediti per contr SVP novembre 2018 € 3.902,00  
 Crediti per contr SLA ottobre - novembre 2018 € 3.804,00  
***Totale crediti verso Cliente U.L.S.S. n. 1 Dolomiti € 271.985,85***  
***Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa***  
 Crediti per contr SVP dicembre 2018 € 4.743,00  
***Totale fatture da emettere U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 4.743,00***  
***Credito verso cliente U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa per prestazioni fatturate***  
 Crediti per contr SVP novembre 2018 € 4.592,00  
***Totale crediti verso Cliente U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 4.592,00***  
***Totale crediti residui al 31/12/2018 € 682.594,33***  
 Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa

Descrizione	Crediti verso U.L.S.S. n. 1/U.L.S.S. n. 7
Crediti per rimborso attività riabilitative IV trimestre 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	33.194,51
Crediti per contributo servizio centro diurno dicembre 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	7.081,47
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	212.250,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	26.772,00
Crediti per contributo ICD (ex ADI) anno 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	115.000,00
Crediti per contributo SVP e SLA dicembre 2018 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	6.975,00
Crediti per contributo attività riabilitative III trimestre 2018 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	25.431,69
Crediti per contributo servizio centro diurno novembre 2018 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	7.951,16
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti novembre 2018 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	205.503,00
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer novembre 2018 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	25.394,00
Crediti per contributo SLA ottobre - novembre 2018 - Cliente Ulss n. 1 Dolomiti	3.804,00
Crediti per contributo SVP novembre 2018 - Cliente Ulss n. 1 Dolomiti	3.902,00
Crediti per contributo SVP (dicembre 2018) - fatture da emettere ULSS n. 7 Pedemontana	4.743,00

Crediti per contributo SVP novembre 2018 - Cliente Ulss n. 7 Pedemontana	4.592,00
<b>Totale</b>	<b>682.594,33</b>

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:

Clienti ospiti € 333.905,01

Fatt emettere ospiti € 22.402,99

N.a. emettere ospiti € (1.447,47)

Effetti all'incasso € 17.603,75

Fondo sval. crediti € (81.617,40)

Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 € 401.273,48

Fatture da emettere U.L.S.S. n. 7 € 4.743,00

Cliente U.L.S.S. n. 7 € 4.592,00

Cliente U.L.S.S. n. 1 € 271.985,85

Totale crediti voce CII1 € 973.441,21

**arrotondato a € 973.441**

• **Crediti verso imprese controllanti (C II 4)**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie e debitorie della Ser.S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	Crediti verso Comune	Debiti verso Comune
Integrazione rette ospiti indigenti (2018, 2017 e 2016) - cliente Comune di Belluno C II 4	22.047,45	
Integrazione rette ospiti indigenti 2018 - fatture da emettere C II 4	2.309,82	
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) saldo 2018 - fatture da emettere C II 4	50.000,00	
Contratto di servizio (servizio sociale professionale) saldo 2018 - fatture da emettere C II 4	17.500,00	
Contratto di servizio (centro diurno) saldo 2018 - fatture da emettere C II 4	16.250,00	
<b>Totale</b>	<b>108.107,27</b>	<b>0</b>

Crediti verso Comune di Belluno € 108.107,27

I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 108.107,27 (arrotondati a € 108.107).

- € 24.357,27 Integrazione rette ospiti (di cui € 22.047,45 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno*, ed € 2.309,82 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- € 83.750,00 *Fatture da emettere* per saldo trasferimento anno 2018 (contratto di servizio). I corrispettivi complessivi ammontano ad € 335.000,00, Iva esclusa, così strutturati

- € 65.000,00 servizio centro diurno (esenti IVA art. 10 DPR 633/72)

- € 200.000,00 servizi di assistenza domiciliare (distinguendo fra somministrazione pasti soggetti ad IVA 10%, e ADI soggetti ad IVA 22%)

- € 70.000,00 servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo (soggetto ad IVA al 22%)

I corrispettivi vengono fatturati trimestralmente dalla Società al Comune con l'applicazione del regime IVA vigente per ogni tipologia di prestazione.

In sintesi

Descrizione	Imponibile	Applicazione IVA
Servizi centro diurno	65.000,00	Esente art. 10 DPR 633/72
Servizio ADI - somministrazione pasti/ADI	200.000,00	pasti IVA 10%/ADI IVA22%

Servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo	70.000,00	IVA 22%
<b>TOTALE</b>	<b>335.000,00</b>	

- **Imposte anticipate (C II 5 ter).**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 18.484,45 (arrotondato a € 18.485), calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sul residuo 1/5 (€ 5.842,23) delle spese di manutenzione ordinaria del 2014, sui residui 2/5 (€ 4.760,48) delle spese di manutenzione ordinaria del 2015, sui residui 3/5 (€ 17.374,05) delle spese di manutenzione ordinaria del 2016, sui residui 4/5 (€ 27.245,72) delle spese di manutenzione ordinaria del 2017 per un totale di costi deducibili in esercizi successivi pari ad € 55.222,48 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 13.253,39.

Inoltre è stato iscritto il credito per imposte anticipate (€ 5.231,06) sul totale delle eccedenze di spese di manutenzione 2018 (€ 21.796,09) per la parte che eccede il 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili ai sensi dell'art. 102, comma 6 del DPR 917/1986, come modificato dall'art. 3 comma 16 quater DL16/2012.

L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni e, per opportuna comparabilità del dato di bilancio, si è provveduto ad operare la distinzione dell'importo del credito iscritto nel precedente esercizio.

- **Crediti verso altri (C II 5 quater):** questa voce si compone dei seguenti conti :

*Credito v/INPS per TFR € 1.977.486,48*

*Crediti diversi € 73.216,98*

*Credito acconto INAIL € 76.933,84*

*Anticipi diversi € 4.620,35*

*Totale crediti voce C II 5 quater € 2.132.257,65 arrotondato a € 2.132.258*

Nel dettaglio si precisa quanto segue

- *Credito v/INPS per TFR*

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 1.977.486,48, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- *Crediti diversi*

I crediti diversi risultano iscritti per

- € 14.216,98 e si riferiscono al rimborso progetto "Home care" per il 2° semestre 2018: l'INPS (ex INPDAP gestione dipendenti pubblici) ha finanziato un progetto innovativo di prestazioni socio assistenziali di supporto alla non autosufficienza e allo stato di fragilità per dipendenti e pensionati della Pubblica Amministrazione e per i loro familiari. I servizi previsti, forniti, secondo competenza dall'ULSS o dai servizi ADI dei Comuni o delle Unioni Montane sono l'intervento a domicilio di OSS, interventi presso il centro diurno, servizio di accompagnamento/trasporto per specifici e particolari eventi (visite mediche, accesso al centro diurno, terapie...), consegna pasti, acquisto di ausili e strumenti tecnologici di domotica. Per quest'ultima voce, analogamente a quanto già è avvenuto per altri progetti realizzati negli anni precedenti, la società riceve un finanziamento a titolo di contributo, per il tramite della Regione Veneto e L'U.L.S.S. 1 Dolomiti, al fine dell'assistenza socio sanitaria degli ex dipendenti pubblici.

- € 59.000,00 Progetto Ecare

- *Credito acconto INAIL*

Trattasi del credito derivante dal versamento dell'acconto del premio INAIL per l'anno 2018. L'ammontare corretto del premio dovuto per l'annualità in corso, sulla base della regolazione per autoliquidazione trova iscrizione alla voce *D 13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*. Il conguaglio avverrà in data 16.05.2019, in occasione del versamento dell'acconto per l'anno successivo.

• Anticipi diversi

Tale voce, che ammonta ad € 4.620,35 rappresenta dei crediti verso fornitori per anticipi versati a fronte di fatture ancora da ricevere

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

**Art. 2427 n° 6 Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	973.441	973.441
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	108.107	108.107
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.485	18.485
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.132.258	2.132.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.232.291	3.232.291

La ripartizione proposta, per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, non è significativa in quanto tutti verso soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Art. 2427 n° 6 - ter Crediti iscritti nell'attivo circolante (C.II dello stato patrimoniale) con obbligo di retrocessione a termine:** Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, le informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.**

La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	298.776	0	298.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	298.776	0	298.776

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

In data 30.06.2016 sono stati sottoscritti di quote/azioni dell'OICR (Fondi Pioneer Investments) per n. 59.755,234 quote/azioni al valore lordo di sottoscrizione di € 300.000,00. In base alla comunicazione bancaria del 31.12.2018, il conto deposito titoli, aveva un controvalore di € 292.860,40 (prezzo corrente € 4,9010).

## Disponibilità liquide

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 675.905,56 (valore arrotondato € 675.906). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	649.444	23.400	672.844
Denaro e altri valori in cassa	1.012	2.050	3.062
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>650.456</b>	<b>25.450</b>	<b>675.906</b>

Il saldo al 31/12/2018 del conto corrente presso l'Unicredit Banca S.p.A. è comprensivo dei versamenti eseguiti dagli ospiti per i quali la società provvede, per conto del Comune, alla gestione della loro disponibilità finanziaria ovvero della quota parte di pensione mensile eccedente la retta di degenza che verrà restituita all'ospite o ai suoi aventi diritto e che trova contropartita alla voce *D 14 Altri debiti* (€ 10.113,67).

## Ratei e risconti attivi

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 30.997,20 (valore arrotondato € 30.997). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.776	1.221	30.997
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>29.776</b>	<b>1.221</b>	<b>30.997</b>

**Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi**

Si procede alla illustrazione della composizione della seguente voce:

Descrizione	Importo
Spese manutenzione elaboratori	1.080,18
Abbonamenti riviste e giornali	495,57
Formazione (Unindustria servizi e formazione TV - PN) supporto I. 231	207,15
Premi assicurativi	24.212,25
Posta elettronica certificata	24,20
Convenzione Faber	2.942,24
Assistenza software	2.035,61
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>30.997,20</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

***Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.***

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

#### **Art. 2427 n° 4 e 7 bis Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 685.440,98 (valore arrotondato € 685.441). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	130.000	-	-	-	-	130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	-	-	-	-	75.112
Riserva legale	50.000	-	-	-	-	50.000
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	127.434	31.587	-	-	-	159.021
Versamenti in conto capitale	46.937	-	-	-	-	46.937
Varie altre riserve	152.500	-	1	-	-	152.501
<b>Totale altre riserve</b>	<b>326.871</b>	<b>31.587</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>358.459</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	31.588	(31.588)	-	-	71.871	71.871
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>613.571</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>71.871</b>	<b>685.442</b>

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
Riserva da confeimento	152.500
<b>Totale</b>	<b>152.501</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa

comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	A,B,C	75.112
Riserva legale	50.000	A,B,C	50.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	159.021	A,B,C	159.021
Versamenti in conto capitale	46.937	A,B	46.937
Varie altre riserve	152.501	A,B,C	152.501
Totale altre riserve	358.459		358.459
<b>Totale</b>	<b>613.571</b>		<b>483.571</b>
Quota non distribuibile			74.298
Residua quota distribuibile			409.273

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva differenza arrotondamento	1		1
Riserva da conferimento	152.500	A,B,C	152.500
<b>Totale</b>	<b>152.501</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La riserva in conto capitale di € 46.937,30, vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La riserva sovrapprezzo azioni (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2431 C.C., poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale), può essere distribuita.
- Ai sensi dell'art. 2430 primo comma del Codice Civile deve essere accantonata una quota di utili annuali per costituire una riserva (legale), per un importo tale da consentire il raggiungimento del 20% del capitale sociale (€ 26.000,00). La parte eccedente tale importo (€ 24.000,00) è liberamente distribuibile.

- Ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 1 punto 5), essendo iscritti costi di impianto e di ampliamento, non si può dar luogo a distribuzione di utili se non risultano iscritte riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, quota parte dell'utile di esercizio pari ad € 1.360,46, è vincolato nella sua distribuzione.
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla riserva da conferimento iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>152.500,00</b>	<b>75.111,94</b>	<b>477.611,94</b>	<b>100%</b>

In ogni caso, per quanto attiene la distribuibilità degli utili conseguiti, si richiama l'art. 31 dello Statuto sociale il quale prevede che *"Gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato, dedotta la parte destinata alla riserva legale, a norma dell'articolo 2430 Codice civile, saranno destinati in via prioritaria per nuovi investimenti e per il potenziamento ed ampliamento dei servizi, nonché per la realizzazione di ogni altra iniziativa rientrante nello scopo sociale"*

## Fondi per rischi e oneri

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	189.365	189.365
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	(2.972)	(2.972)
Altre variazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.972)</b>	<b>(2.972)</b>
Valore di fine esercizio	186.393	186.393

Si compone delle seguenti voci

- *Altri fondi rischi* (€ 49.835,27): tale fondo è stato stanziato nel 2010 a seguito della possibile differenza che poteva emergere fra la rendicontazione dei costi fatta alla Regione e gli standard di spesa previsti dalla stessa. Tale comunicazione è stata fatta nell'ottobre del 2011 e, ad oggi, non si ha alcun riscontro da parte della Regione. Il mantenimento di tale fondo viene giudicato opportuno stante il fatto che alla comunicazione della società non si è avuta ancora risposta da parte della Regione. Nel corso del 2017 sono stati stanziati ulteriori spese per € 20.000,00 per un contenzioso in essere con un dipendente con il quale la transazione non è andata a buon fine. Nel corso del 2018, invece, è stato utilizzato per € 2.971,73.

- *Fondi di manutenzione* (€ 124.500,19): come già esposto nella nota integrativa dei precedenti esercizi, per l'agibilità e l'utilizzo dell'immobile era emersa l'esigenza di sostenere dei costi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e di sicurezza della struttura. Si trattava di un accantonamento per passività certe per obbligazioni già assunte o altri eventi maturati alla data di formazione dei precedenti esercizi ma, che allo stato attuale, non sono ancora iniziati gli interventi.

- *Fondo rischi utenti Alzheimer* (€ 12.058,00): Al termine dell'anno 2015, la società ha ricevuto la richiesta di restituzione delle quote pagate da alcuni ospiti del Nucleo Alzheimer, in seguito ad alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali, i quali affermano che gli importi erogati dagli utenti a fronte dei servizi ricevuti presso strutture accreditate devono rimanere a carico del Servizio Sanitario Nazionale e non addebitati al paziente. Di conseguenza la società, in attesa di ricevere maggiori

ragguagli sia da parte della Regione Veneto, per il tramite dell'U.L.S.S. 1 Dolomiti, sia da parte dell'URIPA, ha ritenuto prudente accantonare un fondo rischi per un importo almeno pari alla somma ricevuta dagli utenti, o loro famigliari, che nel frattempo si sono già attivati per la richiesta di rimborso.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.331.657,18 (valore arrotondato € 2.331.657). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.219.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	112.461
Altre variazioni	0
Totale variazioni	112.461
Valore di fine esercizio	2.331.657

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 358.900,41 Fondo TFR, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- € 1.972.756,77 Fondo TFR INPS, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR (€ 1.977.486,48). Tuttavia persiste una differenza pari ad € 4.792,71 dovuta a modifiche nei conteggi delle quote per effetto della rivalutazione che verranno rettificati al momento della liquidazione.
- € 9.444,45 per Debiti per TFR, rappresenta il debito verso i Fondi Pensione per il versamento del TFR maturato al 31/12/2018 dai dipendenti che hanno scelto di corrisponderlo alla previdenza complementare.

## Debiti

### Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.438.917,64 (arrotondati a € 1.438.917). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	592.302	4.778	597.080	597.080
Debiti verso controllanti	22.382	(22.382)	-	-
Debiti tributari	153.770	(79.231)	74.539	74.539

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.518	79.600	307.118	307.118
Altri debiti	479.571	(19.391)	460.180	460.180
<b>Totale debiti</b>	<b>1.475.543</b>	<b>(36.626)</b>	<b>1.438.917</b>	<b>1.438.917</b>

• **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (€ 328.881,03), sia per fatture da ricevere (€ 319.490,30), sia per note di accredito da ricevere (- € 51.290,98) per un importo complessivo di € 597.080,35 (arrotondati a € 597.080).

• **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari ammontano complessivamente ad € 74.538,67 (arrotondati a € 74.539) si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per IRAP	(11.222,00)
Crediti v/erario per IRES	(25.822,00)
Ritenute subite su interessi attivi	(1,60)
Erario c/IRAP	7.960,00
Erario c/IRES	22.850,00
Erario c/imposte sostitutive	851,35
Erario c/IVA	7.231,26
Imposta rivalutazione TFR	6.299,92
Erario c/ritenute lavoro dipendente	64.936,04
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.455,70
<b>Totale debiti tributari D12</b>	<b>74.538,67</b>

Le ritenute subite sugli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente presso l'Unicredit Banca, saranno compensate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le ritenute, operate dalla società come sostituto d'imposta, sono state versate nei mesi di gennaio e febbraio 2019.

• **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)**

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 307.118,26 (arrotondata a € 307.118) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per € 130.775,00 si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS per € 2.753,00 per collaboratori;

- Verso INAIL per € 84.523,79 per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2018, di cui la società ha già versato l'acconto (€ 76.933,84 - voce *C Il 5 quater Crediti verso altri*)
- Verso INAIL per € 32.439,23 per posizioni infortunistiche
- Verso INAIL per € 13,00 per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica di collaboratori.
- Verso INPDAP per € 51.817,24 per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Verso Fondo Credito INPDAP per € 1.389,63 per versamenti facoltativi dei dipendenti per usufruire delle agevolazioni INPDAP.
- Fondo INPDAP accantonati per € 3.407,37 per la regolarizzazione della posizione pensionistica dei lavoratori al fine del riscatto e della ricongiunzione nel passaggio I.S.S.A.A. - SER.S.A.
- **Altri debiti (D 14)**

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 460.180,36 (arrotondati a € 460.180) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2018, che ammontano ad € 301.859,61 sono rappresentati dai seguenti componenti:
  - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per € 178.601,94. Quest'ultime Sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso
  - Verso personale c/liquidazione per € 30.402,56. E' il debito per il rinnovo contrattuale biennale stimato e in attesa di definizione
  - Verso personale produttività/indennità per € 86.010,50. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto.
  - Per trattenute sindacali per € 7.038,08
  - Per conguagli € -193,47.
- Verso ospiti per € 10.113,67. In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti e in via di definizione.
- Per debiti diversi € 148.207,08. Tali debiti risultano così suddivisi:
  - € 9.444,45 per versamenti ai fondi di previdenza complementare;
  - € 13.865,32 per cessione un quinto dello stipendio;
  - € 116,20 per trattenute assicurative;
  - € 3.743,80 per assegni di cura;
  - € 1.900,25 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso è avvenuta in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie;
  - € 1.709,20 per servizio di volontariato reso dall'*Associazione Antenna Anziani Onlus* (2017 e 2018);
  - € 50.000,00 per la convenzione stipulata con l'I.S.R.A.A. (Istituto Servizi di Ricovero e Assistenza Anziani di Treviso) per lo svolgimento delle funzioni direzionali effettuate da proprio personale dipendente
  - € 198,00 per marche da bollo, imposte di bollo (2018);
  - € 20,49 per commissioni bancarie (2018);
  - € 15.805,10 per servizio trasporti da parte del "*Comitato Intesa*" (2017 e 2018);
  - € 2.741,39 per servizio di pulizia (2016, 2017 e 2018);
  - € 147,60 per bollo su prodotti finanziari (2018);
  - € 1.120,00 per la quota associativa URIPA;
  - € 7.000,00 per conguaglio consumi acqua;
  - € 600,00 per il compenso commissario per i concorsi per assunzione personale (2017 e 2018);
  - € 280,00 per il compenso ad interprete;
  - € 25.750,00 per il servizio religioso;
  - € 2.000,00 per consulenze legali (2015);

- € 8.000,00 per servizio reso dall'Unione Montana Feltrina nella gestione giuridica in tema di lavoro dipendente;
- € 126,83 per tassa circolazione automezzo DH553NM (2016);
- € - 50 rimborso spese progetto Alzheimer (2013);
- € 300 per servizi resi dalla *Croce rossa*;
- € 3,70 (2014);
- € 308,88 per servizi trasporti resi dalla *"Parrocchia di Antole"*(2011);
- € 6,00 per commissioni bancarie (2015/2016);
- € 239,87 per servizio trasporti da parte della *"Parrocchia di Antole"*(2012);
- € 450,00 per corso di formazione professionale tenuto dal dott. Forti (2012);
- € 2.154,00 per contributi amministratori (2009), eccedenti i limiti di reddito
- € 96,00 per servizio trasporti da parte del *"Comitato Intesa"*(2011);
- € 130,00 per collaborazione esterna per progetto Alzheimer (2014);

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### **Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	597.080	597.080
Debiti tributari	74.539	74.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.118	307.118
Altri debiti	460.180	460.180
<b>Debiti</b>	<b>1.438.917</b>	<b>1.438.917</b>

La ripartizione proposta, per area geografica dei debiti iscritti nel passivo, non è significativa in quanto tutti verso soggetti nazionali.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Art. 2427 n° 6 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonchè debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	597.080	597.080
Debiti tributari	74.539	74.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.118	307.118
Altri debiti	460.180	460.180
<b>Totale debiti</b>	<b>1.438.917</b>	<b>1.438.917</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Finanziamenti effettuati da soci della società

**Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.**

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

## Ratei e risconti passivi

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 14.062,50 (valore arrotondato € 14.063).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	17.187	(3.124)	14.063
Totale ratei e risconti passivi	17.187	(3.124)	14.063

**Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi**

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	Importo
Contributo in c/impianti	14.062,50
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>14.062,50</b>

La Fondazione Cariverona ha riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti a favore della Ser. S.A. S.p.A. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontrato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.



## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assunto quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.250.085	3.174.753	75.332
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.275.081	3.178.415	96.666
5b) altri ricavi e proventi	136.592	96.610	39.982
<b>Totali</b>	<b>6.661.758</b>	<b>6.449.778</b>	<b>211.980</b>

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

**Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

La voce **A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 3.250.084,94)** (arrotondata a € 3.250.085 al netto degli abbuoni), risulta così composta:

Descrizione	2018	2017
Rette Casa di riposo "M. Gaggia Lante"	2.411.795,72	2.370.398,08

Rette Casa di riposo "M. Gaggia Lante" ospiti Nucleo Alzheimer	119.037,00	102.078,00
Servizio centro diurno	155.929,94	159.526,72
Ricavi da assistenza domiciliare	64.143,15	50.462,60
Ricavi da consegna pasti	121.579,76	110.098,78
Ricavi da integrazioni rette Comune	35.306,94	38.635,40
Proventi e servizi da telesoccorso		8.573,43
Ricavi da SVP	4.991,00	0
Ricavi da SLA	2.313,00	0
Trasferimento/Contributo Comune di Belluno	335.000,00	335.000,00
- Sconti, abbuoni e ribassi passivi	-11,57	-19,99
<b>Totale</b>	<b>3.250.084,94</b>	<b>3.174.753,02</b>

La voce **A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5 (€ 3.411.672,85)**, importo arrotondato a € 3.411.673, risulta così composta:

	2018	2017
Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.514.646,75	2.515.142,00
Contributo regionale centro diurno	109.496,88	103.618,98
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	302.772,00	261.280,00
Contributo regionale ADI	115.000,00	115.000,00
Contributo regionale Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA	6.745,00	--
Contributo regionale Stati Vegetativi Permanenti - SVP	104.560,00	75.582,00
Contributi in c/impianti	3.125,00	3.125,00
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	118.735,53	104.666,92
<b>Totale contributi</b>	<b>3.275.081,26</b>	<b>3.178.414,90</b>
Rimborso progetto Home Care	35.043,40	65.582,80
Rimborso progetto Alzheimer	25.821,12	14.178,88
Rimborso progetto Ecare	59.000,00	--
Rivalsa bolli/spese incasso	4.704,00	4.660,00

Oblazioni	700,00	1.556,00
Proventi diversi	1.042,29	1.558,38
Proventi da somministrazione pasti	2.480,93	2.076,10
Proventi da sponsorizzazione	2.513,11	2.500,01
Risarcimento danni	--	133,30
Corrispettivi	1.005,74	--
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	4.281,00	4.365,02
<b>Totale altri proventi</b>	<b>136.591,59</b>	<b>96.610,49</b>
<b>Totale</b>	<b>3.411.672,85</b>	<b>3.275.025,39</b>

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poichè l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

<b>B) Costi della produzione</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	393.540	385.874	7.666
7) per servizi	1.572.254	1.500.785	71.469
8) per godimento di beni di terzi	140.318	140.555	(237)
9.a) salari e stipendi	3.148.155	3.040.598	107.557
9.b) oneri sociali	945.064	858.939	86.125
9.c) trattamento di fine rapporto	230.607	216.507	14.100
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	1.951	220	1.731
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.814	6.399	(1.585)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.700	77.224	8.476
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0

10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(2.555)	2.083	(4.638)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	90.000	(90.000)
14) oneri diversi di gestione	38.513	45.579	(7.066)
<b>Totali</b>	<b>6.558.361</b>	<b>6.364.763</b>	<b>193.598</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	6	6	0
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	56	0	56
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(50)</b>	<b>6</b>	<b>(56)</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### **Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione**

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

**Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari**

Gli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile, pari ad € 56,31 riguardano interessi passivi di mora per pagamento ritardato di fatture fornitori.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
<b>totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
<b>totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

- Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:*

	2018	2017	Variazioni
<b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>31.475,79</b>	<b>53.432,92</b>	<b>(21.957,13)</b>
- I.R.E.S.	22.850,00	25.824,00	(2.974,00)
- I.R.A.P.	7.960,00	11.222,00	(3.262,00)
- Imposte anticipate	665,79	16.386,92	(15.721,13)

<i>Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)</i>	5.896,85	24.560,63	(18.663,78)
<i>Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)</i>	(5.231,06)	(8.173,71)	2.942,65

**Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	103.346	
Onere fiscale teorico (24%)		24.803
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Totale		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2013	(3.745)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2014	(5.842)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2015	(2.380)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2016	(5.792)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2017	(6.811)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi</b>		
IRAP deducibile personale dipendente	(2.071)	
IRAP deducibile 10% (interessi passivi)	(796)	
Maxi ammortamento	(12.669)	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>(40.106)</b>	
<b>Differenze che si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Quota spese di manutenzione 2018 deducibili in esercizi successivi	21.796	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Carburanti autovetture	3.142	

Spese telefoniche radiomobile indeducibili 20%	660	
Spese telefoniche indeducibili 20%	1.253	
Sanzioni penali e multe	16	
Costi per servizi indeducibili	141	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	3.016	
Assicurazioni autov. inded. 80%	1.295	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	590	
Acquisto telefoni cell ind. 80%	58	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>31.967</b>	
<b>REDDITO LORDO</b>	<b>95.207</b>	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	0	
<b>REDDITO IMPONIBILE</b>	<b>95.207</b>	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		<b>22.850</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.250.085	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.411.673	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>6.661.758</b>	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	393.540	
Costi per servizi	1.572.254	
Costi per il godimento beni di terzi	140.318	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.814	

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.700	
Variazione delle rimanenze di materie prime	-2.555	
Oneri diversi di gestione	38.513	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>2.232.584</b>	
Saldo valori contabili IRAP	4.429.174	
Onere fiscale teorico 3,9%		172.738
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	93.389	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(2.926.916)	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>1.595.647</b>	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(883.183)	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(511.370)	
Ulteriore deduzione	--	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>201.094</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio (3,9%)</b>		<b>7.960</b>

Si ricorda che, per effetto dell'articolo 1, commi 50 e 51 della legge 244/2007 (Finanziaria 2008), che ha modificato l'art. 5 del D. lgs. 446/97, è variata la modalità di calcolo dell'imposta rendendo di fatto deducibili dalla base imponibile tutte quelle poste che, in base alla precedente normativa, erano oggetto di variazione in aumento alla stessa stregua delle imposte dirette.

La nuova determinazione dell'imposta si basa sulle risultanze derivanti dalla riclassificazione delle voci di conto economico, secondo le disposizioni civilistiche, escludendo comunque la voce B 9 Costi per il personale, ed apportando al valore differenziale fra totale ricavi e totale costi alcune variazioni fiscali specificatamente determinate.

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.926.915,63 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 109.496,88
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.514.646,75
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 302.772,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.

Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 - cosiddetto cuneo fiscale - , nonchè la nuova deduzione per il costo residuo del personale dipendente, è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.



- Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che andrebbero ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti.

*Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive*

Voci interessate	Imponibile	IRES 24%
Ecced. 5% spese manut. 2014 - 1 quote	5.842,23	1.402,13
Ecced. 5% spese manut. 2015 - 2 quote	4.760,48	1.142,51
Ecced. 5% spese manut. 2016 - 3 quote	17.374,05	4.169,77
Ecced. 5% spese manut. 2017 - 4 quote	27.245,72	6.538,97
Ecced. 5% spese manut. 2018 - 5 quote	21.796,09	5.231,07
<b>Totale eccedenza 5% manutenzioni</b>	<b>77.018,57</b>	<b>18.484,45</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE</b>	<b>77.018,57</b>	<b>18.484,45</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

#### *Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti*

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti
Operatori addetti all'assistenza	69	23	92	83,97
Ausiliari e addetti ai servizi alberghieri	4	3	7	5,83
Infermieri professionali	16	3	19	17,75
Coordinatore infermieristico	2		2	2
Personale addetto alla cucina	5	4	9	8,17
Operai addetti alla manutenzione	2		2	2
Assistenti sociali	1	2	3	2,67
Logopedisti	1		1	1
Educatori/animatori	2	3	5	4,38
Psicologi	2	1	3	2,5
Fisioterapisti	1	3	4	2,52
Referente qualità		1	1	0,63
Responsabile ufficio contabilità/bilancio		1	1	0,67
Addetto ufficio personale	1		1	1
Addetto ufficio personale/segreteria	1		1	1
Addetto ufficio economato		1	1	0,94
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione		1	1	0,83
Ufficio contabilità utenti		1	1	0,83
Centralino/front office		1	1	0,33
Servizio uscite		1	1	0,76
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>49</b>	<b>156</b>	<b>139,78</b>

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time).

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### *Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci*

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.609	9.986

In data 28.07.2017, l'assemblea dei soci a nominato amministratore unico l'ing. Paolo Santesso, per il periodo 01.08.2017 - approvazione bilancio 31.12.2019 fissandone anche il compenso ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2017. Nell'esercizio appena concluso, all'ing. Santesso è stato corrisposto

un compenso pari ad € 22.939,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. La società, inoltre, ha sostenuto i costi per i contributi previdenziali a carico della stessa per complessivi € 3.670,40. Sono stati anche corrisposti € 1.091,99 a titolo di rimborsi spese documentati. Al Revisore contabile, dott. Gianluigi De Biasi, è stato corrisposto un compenso pari ad € 9.985,66, onnicomprensivo dell'attività di revisione legale dei conti e degli altri servizi di verifica svolti.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### *Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale*

Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.993
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.993

Poichè nel verbale di nomina del 10.07.2015 non è specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti e per l'attività di vigilanza, si ritiene opportuno dividere forfettariamente a metà l'importo che è stato corrisposto. .

## Categorie di azioni emesse dalla società

### *Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio*

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

### *Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.*

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### *Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società*

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### *Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale*

Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM. Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono nè patrimoni nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### *Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un'ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore nonché alla Relazione del governo societario.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### *Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale*

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### *Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Mezzaterra - Uffici municipali Serv finanziario

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante *Comune di Belluno - Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 - approvazione del 29.04.2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 11.*

Si riportano per comparazione anche i dati dell'esercizio precedente (2017) - approvazione del 27.04.2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 11

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	128.225.390	121.681.105
C) Attivo circolante	17.943.564	18.679.722
D) Ratei e risconti attivi	598.785	623.062
<b>Totale attivo</b>	<b>146.767.739</b>	<b>140.983.889</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(33.253.666)	(28.926.927)
Riserve	111.273.685	104.622.127
Utile (perdita) dell'esercizio	5.131.174	1.443.827
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>83.151.193</b>	<b>77.139.027</b>
B) Fondi per rischi e oneri	204.406	189.275
D) Debiti	4.415.099	5.105.670
E) Ratei e risconti passivi	58.997.041	58.549.917
<b>Totale passivo</b>	<b>146.767.739</b>	<b>140.983.889</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	33.112.634	27.417.723
B) Costi della produzione	27.487.907	25.499.573
C) Proventi e oneri finanziari	4	12.586
Imposte sul reddito dell'esercizio	493.557	486.909
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.131.174</b>	<b>1.443.827</b>

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad € 7.0181.485 per l'anno 2018 ed € 1.820.306 per l'anno 2017

### Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha percepito dei contributi da Pubbliche Amministrazioni.

Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.

Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.

Nello specifico:

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 art. 1 L. 124/2017	Importo	di cui imponibile fatture ivate
U.L.S.S. n. 7 Pedemontana	65.206,00	
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.217.725,10	118.500,86
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti per Progetto Home Care	53.668,86	
Comune di Belluno per Progetto Alzheimer	40.000,00	
Comune di Belluno per integrazione rette	34.100,69	
Comune di Belluno per contratto di servizio	335.006,00	270.000,00
<b>TOTALE SOMME INCASSATE</b>	<b>3.745.706,65</b>	<b>388.500,86</b>

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 71.870,64 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signor Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2018 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Belluno, 23 maggio 2019

L'Amministratore unico

Ing. Paolo Santesso



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016*

